m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.ENTRATA.0078929.28-04-2025
Città Metropolitana di Milano - Protocollo 79890 del 28/04/2025

Area ambiente
e tutela del territorio

Settore
Parco Agricolo Sud Milano

Centralino 02 7740 1
www.cittametropolitana.mi.it

Città
metropolitana
di Milano

ALLEGATO_3 m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.ENTRATA.0078929.28-04-2025

Fascicolo 10.4\2025\31

Spett.le Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS
Via Cristoforo Colombo, n. 44 – 00147 – Milano
c.a. la Dirigente Orsola Renata Maria Reillo e
la Responsabile del procedimento Arch. Maria Ciuffreda

Spett.le Regione Lombardia – Giunta
Direzione Generale Ambiente e Clima
Valutazioni Ambientali e Bonifiche
Valutazione Impatto Ambientale (VIA)
Piazza Città di Lombardia, n. 1 – 20124 – Milano

E p.c. Città Metropolitana di Milano
Settore Qualità dell'Aria, Rumore ed Energia (ST085)

Nota trasmessa via PEC agli indirizzi:
va@pec.mase.gov.it
ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: [ID_VIP: 13535 (WEB-VIA-VIAVIA100000065)] Parere del Parco Agricolo Sud Milano in qualità di Soggetto competente in materia ambientale nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di competenza statale, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 152/2006, relativo al progetto di *"Realizzazione di un nuovo Data Center ubicato nel Comune di Lacchiarella – Installazione di generatori di emergenza di potenza termica superiore a 150 MWth"*. Proponente: Apto Italia s.r.l.

La Società Apto Italia s.r.l. ha presentato, in data 24/12/2024 e 25/02/2025, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto ai sensi dell'art.23 del D. Lgs.152/2006, di cui all'oggetto, per la "realizzazione di un nuovo Data Center ubicato nel Comune di Lacchiarella – Installazione di generatori di emergenza di potenza termica superiore a 150 MWth".

Con nota pervenuta all'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano, Prot. gen. n. 45738 del 10/03/2025, la Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha comunicato la procedibilità dell'istanza mettendo a disposizione i relativi elaborati progettuali e richiedendo agli enti interessati le proprie osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) da rendere entro il termine di 60 giorni (09/05/2025).

In data 03/04/2025, con propria nota Prot. gen. n. 64508 pervenuta all'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano via Posta Elettronica Certificata, la Direzione Generale Ambiente e Clima di Regione Lombardia ha comunicato la procedibilità dell'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), in oggetto, da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), in relazione al richiamato progetto per la "Realizzazione di un nuovo Data Center ubicato nel Comune di Lacchiarella – Installazione di generatori di emergenza di potenza termica superiore a 150 MWth", richiedendo agli Enti interessati di esprimere le proprie osservazioni nell'ambito del parere regionale, ai sensi dell'art. 11 della l.r. 5/2010, entro il 28/04/2025.

Visionata la documentazione pubblicata sul portale del Ministero all'indirizzo https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/11503/17395, comprensiva del progetto, dello Studio di impatto ambientale, della Sintesi non tecnica e dell'avviso al pubblico, il parco regionale Parco Agricolo Sud Milano, in qualità di Soggetto competente in materia ambientale, esprime il seguente parere.

Premesso che

Il parco regionale *Parco Agricolo Sud Milano*, in quanto bene paesaggistico, è sottoposto a tutela sulla base dei principi e della disciplina contenuti nel d.lgs. 42/2004 e s.m.i. *"Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137"*, art. 142, lettera f) *"i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi"*.

La l.r. 23/04/1990, n. 24, ora confluita nel *"Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi"*, l.r. 16/07/2007, n. 16, ha istituito il parco regionale di cintura metropolitana denominato *"Parco Agricolo Sud Milano"*, ai sensi della l.r. 30/11/1983, n. 86 *"Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale"*.

In base all'art. 157 della l.r. 16/07/2007, n. 16 le finalità del *Parco Agricolo Sud Milano* sono la tutela e il recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, la connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, l'equilibrio ecologico dell'area metropolitana, la salvaguardia, la qualificazione e il potenziamento delle attività agro–silvo–colturali nonché la fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.

Il territorio del Parco è disciplinato anche da un Piano Territoriale di Coordinamento (di seguito P.T.C.) approvato con d.g.r. 7/818 del 03/08/2000, ai sensi dell'art. 19, comma 2, della l.r. 86/83. Il P.T.C. del *Parco Agricolo Sud Milano* persegue l'obiettivo generale di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell'ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria, dell'ambiente naturale nonché di salvaguardia dell'attività agricola e del paesaggio del Parco.

In rapporto agli obiettivi istitutivi richiamati, di tutela e valorizzazione dell'attività agricola, dell'ambiente e della fruizione, il P.T.C. del Parco è oggetto di una suddivisione generale in *"territori"* che, nel Comune di Lacchiarella, ricomprende i *"territori agricoli di cintura metropolitana"* (art. 25, n.t.a. P.T.C.) destinati all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricole produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco e i *"territori di collegamento tra città e campagna – zone di transizione tra le aree esterne al parco e i territori agricoli di cintura metropolitana"*, orientate alla migliore definizione di margini urbani in presenza di valori ambientali e paesistici.

Ai *"territori"* richiamati lo stesso P.T.C. sovrappone *"ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche"* ed *"elementi puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale"*; tali elementi di tutela, in quanto testimonianza dell'antica organizzazione dell'agricoltura dei territori del *Parco Agricolo Sud Milano*, devono essere salvaguardati nella loro consistenza e caratterizzazione complessiva anche in relazione al contesto entro il quale sono collocati, evitando che nuovi interventi comportino lo snaturamento degli elementi e dell'ambito nel quali sono inseriti.

Nel Comune di Lacchiarella è presente il Sito della Rete Natura 2000 *"Oasi di Lacchiarella"*, Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT2050010, istituito con Decreto del Ministero dell'Ambiente del 25/03/2005 e il cui Ente gestore è il Parco Agricolo Sud Milano. Il Sito è disciplinato dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale sulla Rete Natura 2000, nonché dalle indicazioni contenute nel relativo Piano di gestione, approvato dal Consiglio Direttivo del Parco con deliberazione 21/03/2011, n. 10.

* * *

Il presente procedimento riguarda il progetto per l'insediamento, in Comune di Lacchiarella, di un *"Campus"* di Data Center, per servizi per l'archiviazione e la gestione dei dati, in un'area individuata quale *"Comparto H2a"* parte di un più ampio Ambito di Trasformazione AT *"H1 – H2"*, avente una Superficie complessiva di poco più di 55 ettari, previsto dal Documento di Piano del vigente Piano di Governo del Territorio (P.G.T.). A supporto del Data center è prevista l'installazione di generatori, da utilizzare in caso di emergenza, per una potenza termica complessiva di circa 1.010,00 MWt suddivisa su 160 unità.

In ragione della potenza termica dei richiamati gruppi elettrogeni, il progetto è assoggettato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ai sensi del d.lgs. 152/2006 *"Norme in materia ambientale",* Allegato II alla Parte Seconda *"Progetti di competenza statale"*, punto 2, installazioni relative a *"impianti termici per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda con potenza termica complessiva superiore a 150 MW".*

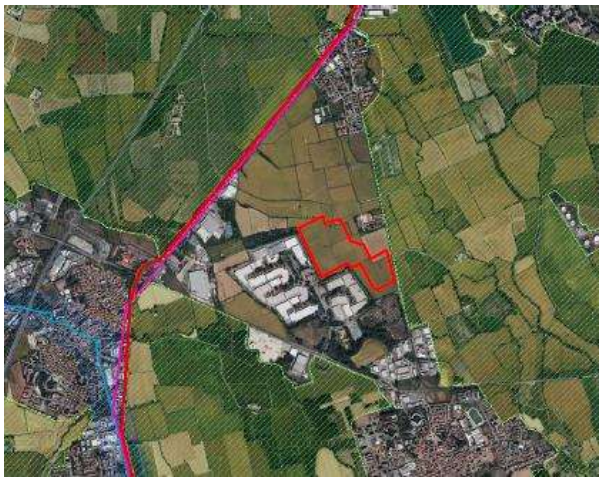
Per tale Ambito di Trasformazione era già stata presentata, da parte dell'attuale proprietà delle aree, istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) per il *"Progetto di sviluppo urbanistico relativo agli ambiti di trasformazione H1 – H2 per l'insediamento di attività economiche nei settori secondario, terziario e dei servizi, da realizzarsi in comune di Lacchiarella (MI)"* [RIF. S.I.L.V.I.A: VIA1161-RL]. Nell'ambito del P.A.U.R. richiamato è stata svolta la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) relativa al progetto urbanistico dell'intero Ambito conclusasi con Decreto di compatibilità ambientale con condizioni (Decreto n. 2879 del 20/02/2024).

Di seguito si elenca la documentazione progettuale pubblicata sul sito istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e oggetto del presente parere:

Foto inserimenti datacenter Lacchiarella
Valutazione Impatto Acustico - Fase di Cantiere
Connessione del Data Center alla rete elettrica
Istanza Valutazione di Impatto Ambientale - Studio di Impatto Ambientale
Descrizione Tecnica Sottostazione AT
Istanza Valutazione di Impatto Ambientale - Sintesi non tecnica
Opere di paesaggio - Dettagli opere interne alla recinzione
Schema - Aree Permeabilità
Caratterizzazione Vegetazione e Fauna - Rapporto di Campagna
Key Plan for Datacenter Project
Vista Mezzo Antincendio
Relazione tecnica ambientale - Valutazione e monitoraggio
Quadro Urbanistico di Progetto
Letto in Calcestruzzo per Tubazioni Fognarie
Disposizione del cantiere - Drenaggio delle acque reflue
Istanza Valutazione di Impatto Ambientale
Studio della dispersione degli inquinanti in atmosfera - Mappe
Planimetria - Riquadro 2
Perimetro Area e Opere a Verde
Realizzazione di un Datacenter a Lacchiarella: Valutazione di Impatto Ambientale
Planivolumetrico Datacenter Lacchiarella
Relazione tecnica di invarianza idraulica
Piano Generale del Cantiere - Drenaggio Acque Meteoriche
Disposizione del Cantiere - Drenaggio delle Acque Reflue
A4 - Analisi Ambientali
A3 - Analisi Specifiche
Disposizione del Cantiere - Fornitura d'Acqua
Valutazione di Progetto per Datacenter Lacchiarella
Inquadramento Territoriale Datacenter Lacchiarella
Planimetria - Riquadro 2
Sezioni Ambientali - Trasformazione Verde Verticale
Planimetria per Datacenter a Lacchiarella
Rapporto tecnico di costruzione

Schema - Fasi di Costruzione
AZ - Quadro Progettuale
Inquadramento degli interventi di compensazione
Piano Volumetrico per Datacenter
Perimetro Superficie Fondiaria
Accordi preliminari per attuazione compensazione ambientale
Datacenter in Comune di Lacchiarella
Istanza Valutazione di Impatto Ambientale
Disposizione del Cantiere - Fornitura d'Acqua
Planimetria generale
Istanza Valutazione di Impatto Ambientale
Planimetria - Riquadro 1
Analisi Specifiche: Relazione geologica di fattibilità
Piano Generale del Cantiere - Drenaggio Acque Meteoriche
Piano del Cantiere - Drenaggio Acque Meteoriche
Rapporto sull'inquinamento luminoso
Studio della dispersione degli inquinanti in atmosfera - Fase di cantiere
Prospetti Edifici Industriali Esistenti
HV Substation and HV Connection
Mozione di autotutela per sospensione delle autorizzazioni edilizie
Interpretazione autentica dell'art. 4 delle NTA del PGT
Valutazione previsionale di impatto acustico
Disposizione e sezioni dei bacini di detenzione
Piano del Cantiere Movimenti Terra
Prospetti Nord Sud Ovest Est
Flussi di traffico complessivo
Relazione opere di paesaggio
Disposizione e Sezioni dei Bacini di Detenzione
Vista HGV e J - Disegno di tracciamento veicoli
Schema Aree Permeabili Datacenter Lacchiarella
Relazione sul sistema di drenaggio
Riqualificazione Ecologica del Fontanile 109
Perimetro Ambiti di Trasformazione H1 - H2
Rilievo Topografico Complessivo Esistente
Opere di paesaggio - Sezioni paesaggistiche
Strutture A Tettoia Fotovoltaici
Analisi Specifiche - Relazione Paesaggistica
Relazione Tecnico-illustrativa per Datacenter a Lacchiarella
Disposizione del Cantiere - Fornitura d'Acqua
Planivolumetrico Datacenter Lacchiarella
Planivolumetrico - Parcheggi Privati
Tracciamento dei veicoli Tavola 1 - (HGV)
Studio della dispersione degli inquinanti in atmosfera - Fase di cantiere
Relazione idraulica
Opere di paesaggio – Dettagli
opere di mitigazione
Istanza Valutazione di Impatto Ambientale e Sanitario
Progetto per Datacenter nel Comune di Lacchiarella
Dimensionamento Cavo AT
Istanza Valutazione di Impatto Ambientale
Analisi della Resilienza dell'Opera ai Cambiamenti Climatici
Piano del Cantiere e Quote Complessivo

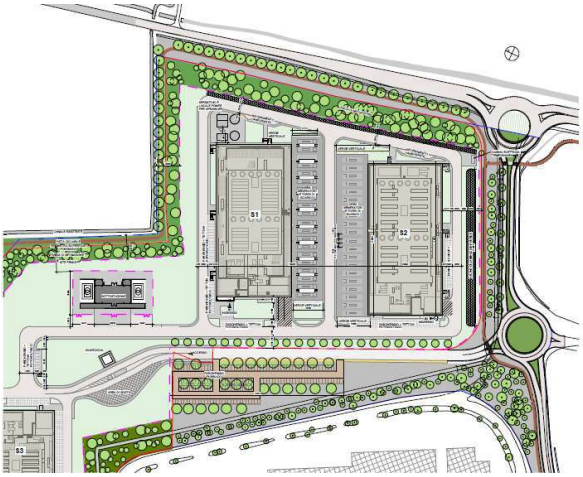
Il progetto per la realizzazione del nuovo *"Campus" Data center*, in Comune di Lacchiarella, interessa un'area posta esternamente, seppur lungo il margine, del Parco regionale Parco Agricolo Sud Milano; l'intervento è composto da cinque edifici destinati a Data Center e ulteriori fabbricati a servizio dell'area.

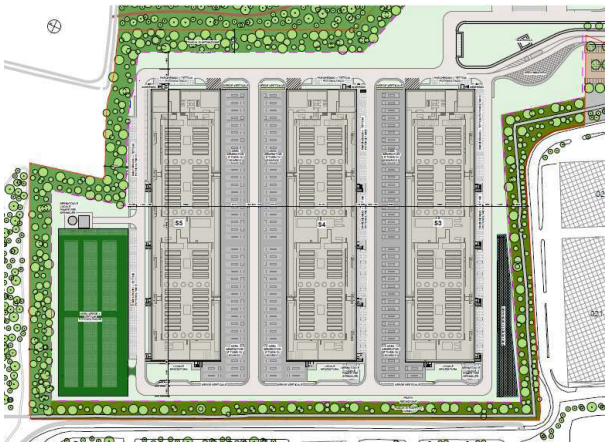


In particolare, il progetto prevede la realizzazione di 5 edifici per centri dati divisi in due tipologie in base alla potenza prodotta: nei Data Center S1 e S2 sono previsti 20 generatori per edificio, con carico termico di 126,32 MWT, mentre per i Data Center S3, S4 e S5 sono previsti 40 generatori per edificio, per un carico termico di 252,32 MWT.

Complessivamente si prevedono 160 generatori con una potenza standardizzata del singolo generatore di 2400KWe/3000kVA. Saranno collocati, inoltre, una sottostazione, edifici ausiliari, impianti di raffreddamento sulle coperture dei datacenter, aree di stoccaggio di gasolio e serbatoi sprinkler e pozzetti.

La costruzione dell'impianto avverrà in due fasi distinte.Nella Fase 1 verranno realizzati 2 edifici Data center da 126 MWth (S1 e S2), serbatoi di sprinkler, pompe di sprinkler, serbatoi di stoccaggio del carburante, pompe di carburante, sottostazione HV, sottostazione MV, guardiola e generatori all'interno di un piazzale per le attrezzature. Nella Fase 2 verranno realizzati 3 edifici Data center da 252 MWth (S3, S4 e S5), serbatoi a sprinkler, casetta di raccolta degli sprinkler, serbatoi di stoccaggio del combustibile, casetta di raccolta del combustibile e generatori all'interno dei piazzali delle attrezzature.





L’intervento è costituito dai seguenti elementi interconnessi tra loro:

- Edifici Data Center, collocati in due comparti e sviluppati su due piani. Gli edifici sono caratterizzati dalla presenza di: aree amministrative per la gestione delle attività all’interno del complesso; aree adibite allo

scarico e stoccaggio del materiale; aree server in cui sono collocati tutti i servers per lo scambio e l'elaborazione dei dati. Gli edifici sono dotati di impianti tecnologici costituiti principalmente da generatori di emergenza.

- Edificio di sicurezza (guardiola) posizionato in corrispondenza dell'accesso;

- Aree tecniche localizzate esternamente agli edifici per le apparecchiature meccaniche ed elettroniche di supporto all'impianto;

- Locale e serbatoi acqua relativi all'impianto antincendio e relative pompe;

- Bacino di attenuazione sotterraneo e canalizzazioni che convogliano l'acqua piovana proveniente dalle coperture degli edifici, dalle strade e i parcheggi;

- Sottostazione elettrica da 300MVA: la cabina primaria AT-MT del Data Center e le relative aree esterne; la sottostazione sarà la fonte primaria di alimentazione del sito;

- il sito è dotato di una rete stradale asfaltata e camminamenti pavimentati che collegano le varie zone di manutenzione, gli edifici tecnici, le aree di manovra e l'area adibita a parcheggio.

Per migliorare l'inserimento nel contesto ambientale e paesaggistico del nuovo insediamento sono previsti interventi di rinverdimento lungo i confini nord, est ed ovest, mediante la messa a dimora di specie arboreo-arbustive e tappeti erbosi.

Come già anticipato, l'area di intervento riguarda il comparto H2a che è già stato oggetto di un progetto più ampio di sviluppo urbanistico per l'insediamento di attività economiche relativo agli ambiti di trasformazione H1 e H2 e assoggettato a V.I.A. nell'ambito della Procedura per il rilascio del relativo P.A.U.R..

Di seguito si riportano gli interventi di mitigazione e di compensazione ambientale previsti per la Fase 1 (comparto H2a) dal PAUR soprarichiamato, di cui al Decreto n. 2879 del 20/02/2024, che sono recepiti e riproposti con adeguamenti nel presente progetto:

- B05: opere di rimboschimento e formazione di prati naturalistici (superficie 21.580 mq);

- B06: opere di rimboschimento e formazione di prati naturalistici (superficie 17.034 mq);

- B09: formazione di siepe arbustiva a 1 fila per uno sviluppo lineare di 1200 m presso Cascina Decima;

- B10: riqualificazione e recupero Fontanile *"Modino"* in Comune di Zibido San Giacomo;

- B11: riqualificazione e recupero Fontanile e *"Doresano Grande"* e Fontanile *"Doresano Piccolo"* in Comune di Noviglio;

- B12: deimpermeabilizzazione di aree pavimentate in Comune di Noviglio, presso Cascina Tavernasco, con successiva formazione di prato naturalistico, per una superficie massima di 5.700 mq; Interventi vari di consolidamento, miglioramento e rinaturalizzazione delle sponde di corsi d'acqua esistenti per uno sviluppo di 100 metri lineari;

- da B14a a B14d: deimpermeabilizzazione aree pavimentate con successiva formazione di prato naturalistico, per una superficie di 2.000 mq; Interventi di miglioria forestale, per una superficie di 1,0 ettaro nei comuni di Lacchiarella e Basiglio; Formazione di fascia boscata per uno sviluppo di 300 metri lineari e di filare arboreo per uno sviluppo di 370 metri lineari; Completamento e miglioramento di filare arboreo esistente, lungo il fontanile Nassa, per uno sviluppo di circa 400 metri lineari.

Gli interventi soprariportati B09, B10, B11, B14 b,c,d saranno realizzati nei territori del Parco Agricolo Sud Milano.

Gli interventi relativi agli ambiti di trasformazione H1 e H2 previsti nelle Fasi successive 2 e 3, non oggetto del presente procedimento e derivanti dalla procedura P.A.U.R richiamata, porteranno anche alla realizzazione delle seguenti opere ambientali:

- B01: opere di miglioria forestale e ingegneria naturalistica lungo corso d'acqua esistente (superficie 10.685 mq);

- B02: formazione di macchia arboreo arbustiva e prati naturalistici (superficie 12.758 mq);

- B03: opere di miglioria forestale e impianto di vegetazione arboreo arbustiva ad incrementare il corridoio ecologico lungo il cavo Rozzolo (superficie 14.063 mq);

- B04: opere di miglioria forestale e formazione di prati naturalistici (superficie 11.130 mq);

- B07: opere di rimboschimento, formazione di area umida, recupero testa e asta del Fontanile Pilastrello e formazione di parco agro-ambientale (superficie complessiva 113.118 mq, suddivisa in 1° lotto, 30.000 mq e 2° lotto, 83.118 mq);

- B08: opere di miglioria forestale (superficie 6.000 mq);

- B13: filare arboreo lungo la pista ciclabile di collegamento con la Frazione di Casirate Olona e con la greenway verde Milano-Varzi, per uno sviluppo di 2500 m.

Il Campus *"Data Center"* sarà alimentato da una nuova Stazione elettrica collegata alla Rete elettrica nazionale di Terna tramite cavo interrato che verrà posato lungo un percorso di circa 750 m km fino alla Stazione elettrica Terna esistente posta in Comune di Lacchiarella.

Per quanto riguarda la fase di cantiere, le attività potenzialmente impattanti sono quelle legate alla preparazione e alla realizzazione delle opere civili. La durata complessiva dei lavori è di circa 52 mesi.

* * *

L'area interessata dalla *"Realizzazione di un nuovo Data Center ubicato nel Comune di Lacchiarella – Installazione di generatori di emergenza di potenza termica superiore a 150 MWth"* è collocata a nord ovest del centro abitato di Lacchiarella, nel cosiddetto *"triangolo industriale"* intercluso tra la S.P. 40 *"Binaschina"* a sud e la S.P. 105 *"Badile – Lacchiarella"* a est, in adiacenza ad un comparto commerciale esistente.

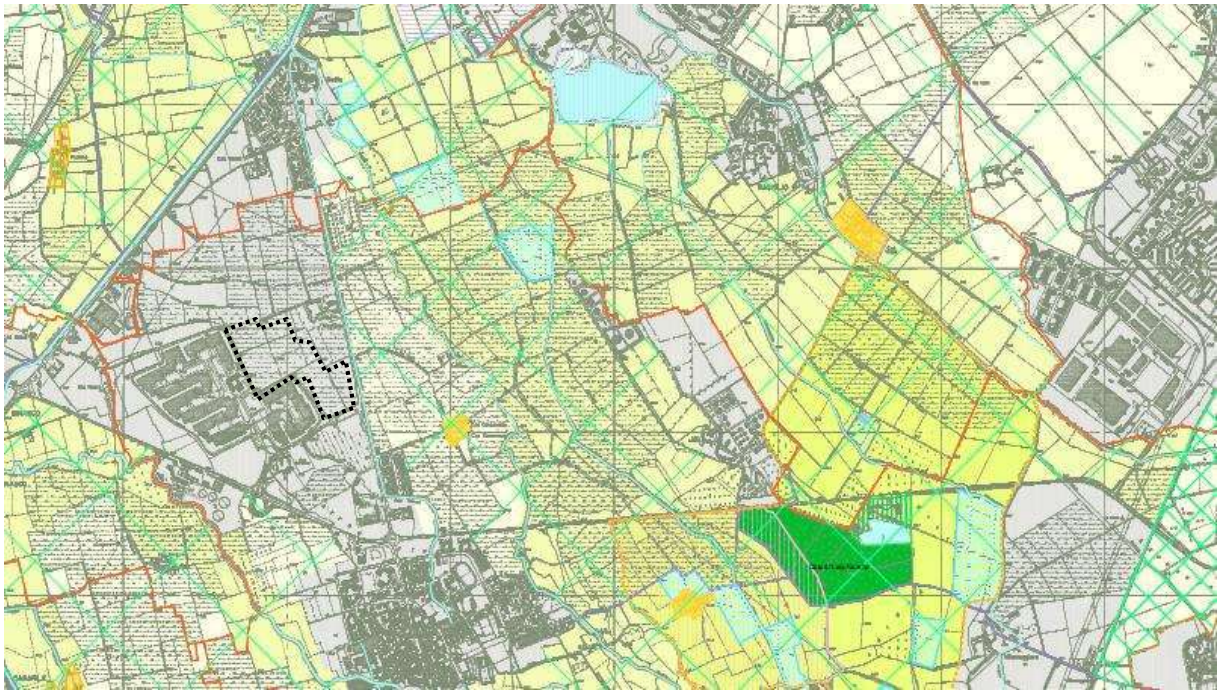
L'area di intervento non interessa direttamente il Parco Agricolo Sud Milano; tuttavia, il lato orientale del comparto H2 si pone in affaccio sui *"territori agricoli di cintura metropolitana"* (art. 25, n.t.a. P.T.C.) che si estendono al di là della S.P. 105 e che, per la loro collocazione, compattezza e continuità e per l'alto livello di produttività, sono destinati all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni

agricolo-produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco regionale. In questi territori devono essere conservate nella loro integrità e compattezza le aree agricole, favorendone l'accorpamento e il consolidamento ed evitando quindi che interventi di nuova edificazione comportino la frammentazione o la marginalizzazione di porzioni di territorio di rilevante interesse ai fini dell'esercizio delle attività agricole o della fruizione sociale del Parco regionale.

Il territorio del Parco Agricolo Sud Milano, in questo contesto, è caratterizzato anche dalla presenza del Sito della Rete Natura 2000 *"Oasi di Lacchiarella"* e Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT2050010 che si pone ad una distanza di circa 2,4 km dal nuovo insediamento e che è circondato, a sua volta, da una *"Zona di transizione tra le aree della produzione agraria e le zone di interesse naturalistico"* (art. 32, n.t.a. P.T.C.) i cui interventi sono finalizzati al mantenimento ed al potenziamento di situazioni ecotonali ed alla costituzione di corridoi ecologici tra zone classificate di interesse naturalistico dal P.T.C.; in questa zona l'Ente gestore incentiva prioritariamente il permanere delle attività agricole tradizionali e favorisce il potenziamento ed il miglioramento naturalistico delle fasce alberate, della vegetazione di ripa, dei filari e di ogni altro intervento atto ad incrementare l'interesse naturalistico dei luoghi senza modificare le caratteristiche dell'ambiente rurale tradizionale.

L'ambito è caratterizzato, inoltre, da un fitto reticolo irriguo il cui sistema è interamente sottoposto a tutela in quanto parte integrante della struttura morfologica, del tessuto storico e paesistico e della infrastrutturazione agraria del territorio del Parco (artt. 41 e 42 delle n.t.a. del P.T.C.).

Il collegamento elettrico in cavo interrato di connessione alla Rete nazionale Terna è posizionato all'interno dei territori del Parco Agricolo Sud Milano lungo la SP 105.



* * *

Per quanto sopra esposto il Parco Agricolo Sud Milano, in qualità di Soggetto competente in materia ambientale, rileva che i nuovi insediamenti destinati a Data Center da realizzarsi in Comune di Lacchiarella

comporteranno, inevitabilmente, il peggioramento dell'equilibrio ambientale di un contesto territoriale già vulnerabile anche in considerazione della crescente antropizzazione dell'area metropolitana milanese.

In linea generale i Data Center si configurano quali elementi estranei al contesto agricolo e ambientale che caratterizza il paesaggio rurale tipico della pianura irrigua di cui il territorio di Lacchiarella è parte, sia per il notevole consumo e perdita della permeabilità del suolo generato dalle nuove strutture, sia per lo snaturamento dello stesso paesaggio rurale determinato dall'inserimento degli edifici destinati a centri dati

La realizzazione dei cinque edifici produttivi e strutture connesse determinerà, infatti, inevitabili impatti sul sistema agricolo esistente – comportando, rispetto allo stato di fatto, consumo di suolo, perdita dell'attività agricola e impermeabilizzazione di circa 168.000 mq in corrispondenza dell'area – e sul paesaggio agrario tipico del Parco Agricolo Sud Milano: la realizzazione degli interventi comporterà consistenti alterazioni del paesaggio agrario a seguito dall'inserimento dei fabbricati, di notevole estensione e sviluppo altimetrico.

Rispetto agli impatti sul sistema naturalistico e sulle componenti biotiche presenti si deve tener conto delle caratteristiche del contesto più allargato nel quale si collocano gli interventi, contraddistinto dalla presenza del Sito della Rete Natura 2000 e della Zona Speciale di Conservazione *"Oasi di Lacchiarella"* la cui salvaguardia e valorizzazione sono strettamente connesse alla tutela delle aree agricole circostanti, caratterizzate dalla presenza di elementi naturali di rilievo, quali vegetazione ripale, risaie e marcite, in grado di ospitare differenziate zoocenosi, necessarie per sostenere e potenziare la biodiversità del sito.

È fondamentale, pertanto, conservare l'integrità e potenziare la connessione ecologica con gli ambiti agricoli in cui è inserita l'*"Oasi di Lacchiarella"*, parte di un *"corridoio ecologico primario"* della Rete Ecologica Regionale nonché di un *"ganglio primario"* della rete ecologica provinciale definita dal Piano Territoriale Metropolitano (P.T.M.) vigente della Città metropolitana di Milano. L'importanza di mantenere l'integrità delle aree poste a contorno dei siti della Rete Natura 2000 discende dalla necessità di garantire le connessioni ecologiche dei Siti stessi con le aree circostanti, scongiurandone l'isolamento che condurrebbe ad un impoverimento degli habitat e delle specie presenti.

A fronte degli impatti paesaggistici sopra richiamati nonché in relazione, sia alle finalità istitutive del Parco Agricolo Sud Milano – in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, fruizione culturale e ricreativa del territorio – sia, ai contenuti del P.T.C. dello stesso Parco, **si richiede di migliorare l'inserimento paesaggistico del nuovo insediamento incrementando laddove possibile gli interventi di mitigazione ambientale previsti in corrispondenza del lato orientale del comparto, contribuendo a qualificare il margine urbano in affaccio sui territori del Parco regionale.**

Al fine di contribuire a ristabilire l'equilibrio ambientale del contesto più ampio valorizzando il paesaggio agrario ed incrementandone la biodiversità, il Parco Agricolo Sud Milano richiede, inoltre, di valutare, di concerto con l'Amministrazione comunale di Lacchiarella e l'Ente gestore del Parco, la realizzazione di ulteriori opere di compensazione ambientale di valenza territoriale, con l'obiettivo prioritario di potenziare i caratteri naturali delle aree circostanti l'*"Oasi di Lacchiarella"*, al fine di rafforzarne la funzionalità ecologica, contribuendo a limitare l'isolamento dello stesso Sito della Rete Natura 2000.

Gli interventi ambientali dovranno essere realizzati con le specie autoctone del Parco, elencate all'allegato 1 della Disposizione Dirigenziale R.G. n. 1455/2010 del 09/02/2010 e di seguito riportate, tenendo conto della normativa regionale vigente orientata al contenimento della diffusione dei principali patogeni di origine alloctona invasiva.

In relazione all'intervento finalizzato alla costruzione del nuovo collegamento elettrico in cavo interrato, pur interferendo con i territori tutelati del Parco Agricolo Sud Milano lo stesso è ritenuto ammissibile dal

P.T.C. del Parco a condizione che le opere siano realizzate in modo da garantire la continuità e l'efficienza della rete idrica, conservandone, o comunque ripristinandone, i caratteri di naturalità e ricorrendo ad opere idrauliche artificiali solo ove ciò sia imposto da dimostrate esigenze di carattere tecnico.

I principali impatti ambientali relativi alla posa del cavo interrato sono connessi alla fase di cantiere e sono determinati dai mezzi meccanici impegnati nella movimentazione di terra necessaria per lo scavo delle trincee di posa del nuovo elettrodotto interrato, oltre che dall'occupazione di suolo agricolo connessa ai micro-cantieri necessari per la realizzazione dell'opera. **Si raccomanda, pertanto, di porre in essere tutti i dispositivi necessari a ridurre al minimo l'impatto degli interventi nella fase realizzativa, garantendo il completo ripristino dello stato dei luoghi una volta terminata la realizzazione dell'opera.**

Si precisa, in conclusione, che gli insediamenti di nuovi Data center costituiscono, ad oggi, uno dei principali interventi comportanti consumo di suolo nell'area metropolitana milanese, configurandosi quali elementi estranei al contesto agricolo e ambientale che caratterizza la pianura irrigua, per lo snaturamento del paesaggio rurale determinato dall'inserimento dei capannoni cui spesso è associata, senza un'opportuna pianificazione, la realizzazione di stazioni elettriche necessarie per garantirne l'operatività.

A fronte della richiesta sempre più impellente di realizzazione di nuovi Data center, si ritiene necessaria una programmazione di scala vasta, finalizzata a valutare la localizzazione e ad individuare i comparti più idonei, dal punto di vista paesistico-ambientale, da destinare a *"infrastrutture hyperscale"* e alle relative Stazioni elettriche di alimentazione, privilegiando l'utilizzo di aree industriali dismesse e da rigenerare, al fine di ridurre gli impatti determinati su ambiti territoriali qualificati e già caratterizzati da una forte pressione antropica.

Cordiali saluti.

Il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano
Dott. Emilio De Vita

(Ai sensi dell'Art.49 del T. U. Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000
e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate

Referente istruttoria: dott.ssa Chiara Ferrari, e-mail: c.ferrari@cittametropolitana.milano.it

Città metropolitana di Milano

Allegato 1
"Elenco delle specie arboree ed arbustive autoctone del Parco Agricolo Sud Milano"

SPECIE ARBOREE

1. Acero campestre *Acer campestre L.*
2. *Betulla *Betula pendula Roth*
3. *Castagno *Castanea sativa Miller*
4. Farnia *Quercus robur L.*
5. Carpino bianco *Carpinus betulus L.*
6. Ciliegio selvatico *Prunus avium L.*
7. Frassino maggiore *Fraxinus excelsior L.*
8. Frassino meridionale *Fraxinus oxycarpa Bieb.*
9. Olmo bianco *Ulmus laevis Pallas*
10. Olmo minore *Ulmus minor Miller*
11. Ontano nero *Alnus glutinosa (L.) Gaertner*
12. *Orniello *Fraxinus ornus L.*
13. Pioppo bianco *Populus alba L.*
14. Pioppo grigio *Populus canescens (Aiton) Sm.*
15. Pioppo nero *Populus nigra L.*
16. *Pioppo tremolo *Populus tremula L.*
17. *Rovere *Quercus petraea (Mattuschka) Liebl.*
18. Salice bianco *Salix alba L.*
19. Tiglio Tilia *cordata Miller*

SPECIE ARBUSTIVE E ARBOREE DI PICCOLE DIMENSIONI

20. Berretto di prete *Euonymus europaeus L.*
21. Biancospino *Crataegus monogyna Jacq.*
22. Biancospino selvatico *Crataegus oxyacantha L.*
23. *Coronilla dondolina *Coronilla emerus L.*
24. Frangola comune *Frangula alnus Miller*
25. *Ginestra dei carbonai *Cytisus scoparius (L.) Link*
26. Ligustro *Ligustrum vulgare L.*
27. Melo selvatico *Malus sylvestris Miller*
28. Nespolo comune *Mespilus germanica L.*
29. Nocciolo *Corylus avellana L.*
30. Pado *Prunus padus L.*
31. Palla di neve *Viburnum opulus L.*
32. Prugnolo *Prunus spinosa L.*
33. Salice rosso *Salix purpurea L.*
34. Salice ripaiolo Salix eleagnos Scop.
35. Salice cinerino *Salix cinerea L.*
36. Salicone *Salix caprea L.*
37. Sambuco *Sambucus nigra L.*
38. Sanguinello *Cornus sanguinea L.*
39. Spino cervino *Rhamnus catharticus L.*
40. Viburno lantana *Viburnum lantana L.*

Le specie con asterisco possono essere utilizzate in particolari contesti:
la betulla, la rovere, il castagno, il pioppo tremolo e la ginestra dei carbonai possono essere utilizzate nella fascia di alta pianura del nord-ovest, su suoli prevalentemente acidi, anche in interventi di rinaturalizzazione, col fine di ricreare aspetti planiziali acidofili; l'orniello e la coronilla dondolina possono essere utilizzate prevalentemente a est su suoli basici.
In entrambi i casi sarà il parere di un tecnico naturalista/agronomo a suggerire il loro utilizzo.